



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0020664 del 31/08/2010

Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Stabilimento di Terni
P.le G. Donegani 4
05100 Terni
fax 0744 8064768

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0062].....

Ref. Mittente:

Raccomandata A/R

e p.c. ISPRA
Via Curtatone 3
00185 Roma RM
fax: 06 50072450

Presidente Della Commissione
Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA
Via V.Brancati 48
fax: 06 50074281

OGGETTO: Soc. Basell Terni S.r.l. - Richiesta di integrazioni.

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente della ex Div. VI
(Dott. Giuseppe Lo Presti)



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

IPPC-CA-2020-0001699
del 23/08/2020

Pratica N.

Ref. Mittente:

E p.c.

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Leonello Serva
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Basell Terni S.r.l. - Terni – Richiesta di integrazioni.

Con riferimento alla domanda AIA presentata dal Gestore per l'impianto di cui in oggetto, si rappresenta che la documentazione presentata dalla Società non è adeguata al modello di domanda predisposto dal MATTM in quanto carente di numerose informazioni.

Atteso che per completare le istruttorie è necessario acquisire tutte le informazioni utili al completamento del procedimento istruttorio, in allegato alla presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da richiedere alla Società e per le quali ci si auspica un sollecito riscontro da parte del Gestore.

Si rappresenta a tal proposito che fino alla completa ricezione di tali documenti, né il Supporto Tecnico ISPRA, né il Gruppo Istruttore potrà procedere alle attività di competenza.

Onde evitare ulteriori ritardi, si propone pertanto di assegnare alla Società il minor tempo possibile per l'invio di tale documentazione.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ficali

All. c.s.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Basell Terni S.r.l. - Terni

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
Allegati e planimetrie	Planimetrie	Parziale	Al fine di consentire una consultazione immediata, si richiede di fornire gli allegati e planimetrie con estensione DWF in formato PDF.
Scheda A - Informazioni generali All. A.6 - Autorizzazioni esistenti per l'impianto	Certificati / Autorizzazioni	Parziale. Da approfondire	Si richiede di verificare l'aggiornamento della lista in funzione delle autorizzazioni/certificazioni rilasciate e/o in scadenza e/o scadute, specificando gli esiti della eventuali domande di autorizzazione presentate.
Scheda A - Informazioni generali All. A.12 - Certificato dei Sistemi di Gestione Ambientale	Certificato del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001/2004	Parziale. Da approfondire	Il Certificato UNI EN ISO 14001/2004 è stato emesso in data 22/6/2006 con scadenza 8/6/2007. Si chiede al Gestore l'aggiornamento del certificato del Sistema di Gestione Ambientale.
Scheda A - Informazioni generali All. A.13 - Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR)	Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR)	Parziale. Da approfondire	Si richiede di integrare l'estratto topografico indicando anche i perimetri dell'intero polo industriale e delle altre pertinenze (es. Treofan Meraklon, Novamont, Edison, Medei, Collorosso, Sviluppumbria, ecc.) con la relativa indicazione nominativa.
Scheda A - Informazioni generali All. A.16 - Zonizzazione Acustica Comunale	Zonizzazione acustica comunale in scala 1:5000	Assente. Da approfondire	Si richiede di specificare se ad oggi è stata emessa la zonizzazione acustica comunale per l'area in cui rientra lo Stabilimento. Si richiede la previsione dell'impatto acustico considerando tutte le sorgenti e con appropriate opere di mitigazione, incluse eventuali fasce di cuscinetto acustico.
Scheda A - Informazioni generali All. A.18 - Concessioni per derivazioni acqua	Certificati / Autorizzazioni	Assente. Da approfondire	Si richiede di verificare l'aggiornamento e completezza in funzione delle autorizzazioni/certificazioni rilasciate e/o in scadenza e/o scadute, specificando gli esiti della eventuali domande di autorizzazione presentate.
Scheda A - Informazioni generali All. A.19 -	Rinnovo autorizzazioni	Assente. Da approfondire	Si richiede la certificazione di autorizzazione e di esercizio degli scarichi delle acque.

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
Autorizzazione allo scarico delle acque			Si richiede la certificazione di autorizzazione dell'impianto di trattamento per le acque reflue industriali.
Scheda A - Informazioni generali All. A.20 - Autorizzazioni allo scarico delle emissioni in atmosfera	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	Parziale. Da approfondire	Si richiede il quadro completo dei punti di emissione convogliata e delle relative autorizzazioni (tabella riepilogativa in congruità con la certificazione della Regione Umbria che riporta punti di emissione convogliata con le relative emissioni, diversi in alcuni casi da quelli dichiarati dal Gestore nelle Tabelle B.6 e B.7.2 aggiornate.
Scheda A - Informazioni generali All. A.21 - Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti	Autorizzazione regionale al deposito preliminare di rifiuti speciali e pericolosi	Assente. Da approfondire	Si richiede la certificazione di autorizzazione e di esercizio delle operazioni di smaltimento per il deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, come individuate al punto D15, allegato B del D.Lgs. 22/97.
Scheda A - Informazioni generali All. A.22 - Certificato Prevenzione Incendi	Certificato di Prevenzione Incendi	Parziale. Da approfondire	Si richiede l'aggiornamento o la richiesta di rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi presentato dal Gestore che ha scadenza il 7/12/2009.
Scheda A - Informazioni generali All. A.23 - Parere di compatibilità ambientale	Pronuncia di compatibilità ambientale	Assente	Si richiede di presentare la documentazione inerente eventuali pronunce di compatibilità ambientale relative all'impianto da autorizzare ed alle modifiche già programmate. In caso di attesa della pronuncia si richiede copia della domanda.
Scheda A - Informazioni generali All. A.24 - Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Parziale. Da approfondire	Si richiede di aggiornare e/o integrare le informazioni fornite, con particolare riferimento: - alla pianificazione di Bacino; - alla pianificazione di livello regionale, in particolare al Piano Urbanistico Territoriale (approvato con Legge Regionale del 24 marzo 2000, n. 27) e al Piano Paesaggistico Regionale; - al PTCP della Provincia di Terni (adottato dal Consiglio Regionale con atto n. 64 del 15 aprile 1999 e modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 133 del 02 Agosto 2004) e ai documenti di revisione dello stesso; - agli estremi di applicazione del PRG di Terni vigente e a tutti gli articoli delle

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
			NTA applicabili all'area di stabilimento (77, 61 e/o 139); - al vincolo idrogeologico e forestale ex R.D. n. 3267/23; - ad eventuali eventuali piani di risanamento ambientale e accordi e/o programmi di comparto industriale.
Scheda A - Informazioni generali All. A.26 - Planimetria generale Stabilimento	Planimetria generale	Parziale. Da approfondire	Si richiede la Planimetria generale dello Stabilimento sia dotata di coordinate geografiche che consentono la georeferenziazione del sito.
Scheda A - Informazioni generali All. A.26 - Sintesi della Situazione delle Bonifiche in Atto	Relazione	Assente. Da approfondire	Si richiede un quadro delle informazioni relative all'esistenza o meno di attività di bonifica all'interno dello Stabilimento.
Schede B.1.1 - Consumo materie prime	Parte storica	Informazione da aggiornare	Si chiede di indicare tutte le materie prime in ingresso all'impianto per la parte storica con dati aggiornati al 2008 specificando le fasi di utilizzo e le quantità utilizzate.
Scheda B.2 - Consumo risorse idriche	Fonti idriche	Informazione da aggiornare	Si chiede di specificare, per le fonti di origine dell'approvvigionamento idrico, la dichiarazione aggiornata da parte dell'ente gestore di fornire contrattualmente la portata e la qualità d'acqua.
Scheda B.2.1 - Consumo risorse idriche	Parte storica	Informazione da aggiornare	Si chiede di indicare il consumo di risorse idriche per la parte storica con dati aggiornati al 2008 specificando le fasi di utilizzo e le quantità utilizzate.
Scheda B.4.1 - Consumo di energia	Parte storica	Informazione da aggiornare	Si chiede di indicare il consumo di energia per la parte storica con dati aggiornati al 2008 specificando le fasi di utilizzo e le quantità utilizzate.
B.6 - Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato	Emissioni in aria	Assente/Da approfondire	Si chiede di indicare le emissioni in atmosfera di tipo convogliato per la parte storica con dati aggiornati al 2008 specificando i punti di emissione.
Scheda B. 7.1 - Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Parte storica	Informazione parziale/assente da aggiornare	Si chiede di riportare i dati delle misure effettuate nell'anno 2008 sui microinquinanti, se disponibile. Si chiede di indicare le emissioni convogliate alla capacità produttiva per tutti i camini con tutti gli inquinanti emessi (tabella riepilogativa delle schede punti di

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
			emissione).
Scheda B.8.1 – Emissioni non convogliate	Emissioni non convogliate, diffuse e fuggitive – Parte storica	Informazione assente da aggiornare	Si chiede di indicare le emissioni in atmosfera di tipo non convogliato per la parte storica con dati aggiornati al 2008 specificando i punti di emissione.
B.9 – Scarichi idrici	Modalità di scarico	Assente	Si chiede copia del decreto AIA e del regolamento di esercizio dell'impianto consortile in cui sono conferiti i reflui industriali per il trattamento, con particolare riferimento ai valori di accettabilità, capacità di depurazione ed abbattimento rispetto ai carichi inquinanti del Complesso per il rilascio all'ambiente.
Scheda B.9.1 Scarichi idrici	Parte storica	Informazione assente da aggiornare	Si chiede di indicare gli scarichi idrici per la parte storica con dati aggiornati al 2008 specificando i punti di scarico.
Scheda B.10 Emissioni in acqua	Parte storica ed alla capacità produttiva	Informazione assente da aggiornare	Si chiede di indicare le emissioni in acqua per la parte storica con dati aggiornati al 2008 specificando i punti di emissione.
Scheda B.10 Emissioni in acqua	Inquinanti	Assente	Si chiede di indicare le concentrazioni degli inquinanti previste nei reflui acquosi al limite di batteria sulla base dei limiti richiesti dall'impianto consortile di trattamento.
Scheda B.11 - Produzione di Rifiuti	Parte storica ed alla capacità produttiva Torcia di sicurezza	Informazione assente da aggiornare	Si chiede di indicare la produzione di rifiuti per la parte storica con dati aggiornati al 2008 con, oltre al Codice CER e la descrizione, lo stato e lo stoccaggio (aree, modo, destino) con i relativi quantitativi. Si chiedono i dati di riferimento per l'anno 2008 delle emissioni nelle torce di sicurezza (numero degli eventi, e quantitativi adottati), ove esistente.
Scheda B.12 – Aree di Stoccaggio Rifiuti	Capacità di stoccaggio	Informazione da aggiornare	Si chiede di indicare la capacità di stoccaggio dei rifiuti delle singole aree, secondo le diverse tipologie e codice CER, specificando le caratteristiche dei sistemi di contenimento, con riferimento alle eventuali autorizzazioni di deposito preliminare, se esistenti.
Allegato B.18 – Relazione tecnica	Caratteristiche aree di stoccaggio	Da approfondire	Si chiede di chiarire le operazioni connesse al deposito temporaneo e di specificare le caratteristiche costruttive delle aree di stoccaggio.
Allegato B.19 – Planimetria approvvigiona-	Coordinate geografiche approvvigionamento idrico	Assente / parziale.	Si chiede di indicare le coordinate geografiche dei punti di approvvigionamento dell'acqua con

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
mento e distribuzione idrica		Da approfondire	indicazione delle rispettive quantità di acqua prelevata (acqua di torre per raffreddamento dei circuiti di raffreddamento a ciclo chiuso, acqua di pozzo per usi industriali e per raffreddamento, acqua demineralizzata per il raffreddamento a ciclo chiuso dei reattori di polimerizzazione e per l'estrusore, acqua potabile per uso potabile e igienico-sanitario, acqua antincendio).
Allegato B.20 – Planimetria scarichi in atmosfera	Coordinate geografiche dei punti di emissione	Assente / parziale, Da approfondire	Si chiede di indicare con le coordinate geografiche tutti punti di emissione convogliati nonché i punti di campionamento.
Allegato B.21 – Planimetria reti fognarie e scarichi idrici	Coordinate geografiche punti di scarico	Parziale. Da approfondire	Si chiede di indicare tutti i reticoli fognari e le reti di scarichi idrici, se a cielo aperto o meno, georeferenziando i punti di scarico finale e parziale, nonché i pozzetti di campionamento ed analisi per il monitoraggio e controllo.
Allegato B.22 – Planimetria stoccaggi materie prime e rifiuti	Coordinate geografiche	Assente / Parziale. Da approfondire	Si chiede di indicare le coordinate del baricentro delle aree di stoccaggio rifiuti e di individuare e georeferenziare le aree di stoccaggio materie prime.
Allegato B.26 – Emissioni fuggitive e fuggitive micro-inquinanti	Quantificazione emissioni	Assente/Parziale. Da approfondire	Si chiedono i quantitativi emessi per ciascuna sostanza associata alle relative sorgenti, specificando i dati di input introdotti nelle metodologie di calcolo.
Scheda C - Dati e notizie sull'impianto da autorizzare	Tutti gli allegati	Informazione da approfondire.	Si chiedono informazioni sui piani di manutenzione ordinaria e straordinaria, ove esistenti, per la limitazione delle emissioni fuggitive da pompe, valvole, ecc.
Schede D.2 e D.3.1 – Scelta del metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente	Scelta del metodo Fasi dell'impianto Confronto fasi rilevanti - LG nazionali	Parziale. Da approfondire	Si chiede di compilare la scheda effettuando un confronto puntuale con le LG nazionali, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3/03/2009 - Supplemento Ordinario n. 29, Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° ottobre 2008: per ciascuna tecnica adottata identificare tutti gli effetti ambientali associati all'esercizio dell'impianto (impatto ambientale su aria, acqua, rifiuti, ecc.), con il confronto per le tecniche relative all'abbattimento delle emissioni in aria ed in acqua, al rumore, alla riduzione della produzione ed allo stoccaggio dei rifiuti, alla riduzione dei consumi e agli stoccaggi

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
			di materie prime.
D3.2 - Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione	Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività	Assente	Si chiede di presentare un piano di massima per il ripristino del sito alla cessazione dell'attività con l'assunzione dell'impegno ad assicurare misure adeguate al fine di evitare qualsiasi rischio di inquinamento e a ripristinare il sito ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
D.11 - Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Sversamento accidentale reflui liquidi non trattati	Da approfondire	Si chiede di considerare tra i potenziali incidenti dell'impianto lo sversamento dei reflui liquidi non trattati (sia come rifiuti che come reflui destinati al depuratore) con riferimento a bacini di contenimento e aree di travaso. Inoltre, si richiede di specificare quali azioni di controllo della rete fognaria sono previste al fine di evitare sversamenti incidentali di acque non ancora trattate. Infine, si chiede di descrivere quali interventi tecnici e gestionali si intendono adottare nelle sezioni dello Stabilimento dove, in caso di incendio, l'acqua di spegnimento potrebbe venire inquinata da sostanze ritenute pericolose.
E.4 - Piano di monitoraggio e controllo	Inquinanti, frequenze e di protocolli di monitoraggio	Da completare e riorganizzare	Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la LG Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano, che sarà poi discussa e, nella versione approvata dall'autorità competente, sarà parte integrante dell'autorizzazione, come prescritto dall'art.7 comma 6 del D.Lgs 59/2005. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da ISPRA, ad oggi disponibile sul sito "http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.html", per la compilazione del piano di monitoraggio e controllo.
Allegato E.4 - Piano di monitoraggio e controllo	PMC	Da approfondire	Si chiede di presentare una proposta di piano di monitoraggio e controllo riportando schematicamente tutti gli elementi costitutivi pertinenti, sulla base della linea guida predisposta dall'ex APAT e dalle ARPA disponibile sul sito (con quadri di sintesi per matrice ambientale in cui riportare schematicamente tutti gli elementi costitutivi del PMC quali

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
			inquinanti/materie prime/parametri oggetto di controllo, tipo di misura, frequenza, metodi , registrazione dei dati, ecc). (A titolo esemplificativo si vedano anche i Piano di Monitoraggio e Controllo già rilasciati in altre AIA).

¹ Ove applicabili ai singoli aspetti per l'assetto impiantistico del Complesso, confronto con le BAT definite nei documenti:

Reference Document on "Best Available Techniques in the Production of Polymers" (POL) – Categoria IPPC – Ottobre 2006

- Aspetto: BAT definite in materia generica (emissioni fuggitive, monitoraggio e manutenzione, sicurezza)
- Aspetto: BAT definite in materia di processi di sospensione
- Aspetto: BAT definite in materia di livelli di emissioni e consumo associati

Reference Document on "Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry", February 2003 (LVOC);

- Aspetto: BAT generiche sull'utilizzo del solvente (DMAC)
- Aspetto: BAT specifiche sullo stoccaggio, la manipolazione il trasporto dei monomeri (AN)

Reference document on "Best Available Techniques on Emissions from storage" (ESB) – Luglio 2006

- Aspetto: Principi generali per prevenire e ridurre le emissioni - serbatoi fissi.
- Aspetto: requisiti per specifiche tipologie di serbatoi - serbatoi fissi
- Aspetto: Prevenzione incidenti ed incidenti rilevanti - serbatoi fissi
- Aspetto: BAT definite in materia di stoccaggio di sostanze pericolose dotate di imballo
- Aspetto: BAT definite in materia di trasferimento e manipolazione di sostanze liquide pericolose

Reference document on "Economics and Cross-media Effects" (ECM), July 2006

"Reference document on the "Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems"

- Aspetto: efficienza energetica
- Aspetto: prelievo di risorsa idrica
- Aspetto: aspirazione di organismi acquatici.
- Aspetto: riduzione emissioni in acqua mediante soluzioni progettuali e tecniche di manutenzione.
- Aspetto: riduzione emissioni in aria
- Aspetto: riduzione emissioni sonore
- Aspetto: riduzione rischio di perdite (con relativa contaminazione tra fluidi).
- Aspetto: riduzione della crescita biologica

Reference Document on "Best Available Techniques in Common Waste Water and Waste Gas Treatment / Management Systems in the Chemical Sector" - February 2003

Reference Document on "Best Available Techniques for the Manufacture of Organic Fine Chemicals", August 2006 – BREF-MOFC (<http://www.jrc.es/pub/english.cgi/0/733169>);

Reference Document on Energy Efficiency Techniques (ENE) – Luglio 2007

Reference Document on General Principles of Monitoring – Luglio 2003

Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili:
Sistemi di monitoraggio – GU n.135 del 13 giugno 2005 (Decreto 31 gennaio 2005)

Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili
-Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 giugno 2005 (Decreto 31 gennaio 2005)

Ulteriori informazioni

Dall'analisi del caso specifico, oltre alle carenze informative emerse in base al confronto con la modulistica, si ritiene opportuno disporre delle seguenti informazioni/indicazioni:

- a) Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il Gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente; la pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi. .
- b) Infine, il D.Lgs. 152/2006 prescrive all'articolo 273 comma 6 che il gestore *"nell'ambito della richiesta di autorizzazione integrata ambientale, presenta all'autorità competente una relazione tecnica contenente la descrizione dell'impianto, delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento e della quantità e qualità delle emissioni, dalla quale risulti il rispetto delle prescrizioni di cui al presente titolo, oppure un progetto di adeguamento finalizzato al rispetto delle medesime"*. Si chiede di fornire la relazione indicata.